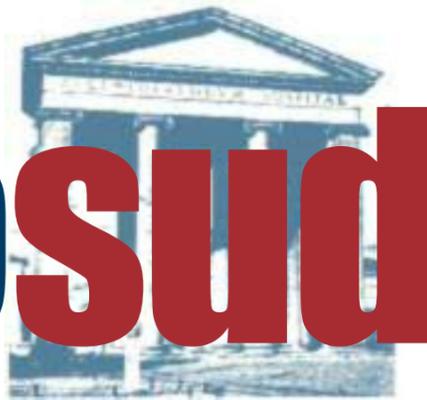


**Ristorante**  
**Cesare**  
Via Valla, 25  
20141 MILANO  
Tel 02 89513821  
Gradita la prenotazione  
Chiuso la domenica



# Milano sud

Giornale dell'Associazione Milanosud



MILANO TECNOIMPIANTI s.r.l.

CONDIZIONAMENTO

PROGETTAZIONE RISCALDAMENTO

INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE

Via Bernardino Verro, n° 89 - 20141 Milano

tel 02.57301808 r.a.

email: info@milanotecnoimpianti.it

www.milanotecnoimpianti.it



ANNO XIX NUMERO 07 LUGLIO/AGOSTO 2015

VISITATECI SU WWW.MILANOSUD.IT

INCONTRIAMOCI SU WWW.FACEBOOK.COM PAGINA MILANOSUD

## Il voto dei Grillini

Non è ancora un'alleanza organica. E difficilmente lo diventerà. Ma è più efficace di un patto sottoscritto davanti a un notaio. Fra i grillini e la destra ufficiale si moltiplicano gli atti di mutuo soccorso (ostentati dalla destra, dissimulati dai grillini), si consolidano gli atteggiamenti di sodalità. Le recenti elezioni amministrative ne sono la controprova. L'obiettivo (dichiarato da entrambi i contraenti) è far fuori Renzi e smontare il Pd.

L'iniziale dichiarata equidistanza da ogni spezzone della vecchia politica - che costituiva la ragion d'essere del movimento 5S - è così ripetutamente contraddetta nei fatti da esser venuta meno anche nelle fasi dichiaratorie. Così - nel gergo dei grillini - Pd e Pdl (e dintorni) sono uguali, ma il Pd è peggio, è il partito dei corrotti, il partito dei ladri, la causa prima delle disgrazie italiane.

Per la destra tradizionale attaccare a senso unico Renzi e il Pd è normale. Per i grillini è leggermente più faticoso, perché tutti sanno che una parte consistente dell'elettorato dei 5S ha un orientamento di sinistra o addirittura proviene dai partiti della sinistra da cui si è allontanata deluso.

La dirigenza grillina ne è consapevole e per questo si trattiene dal cementare vincoli politici con la destra. Ma quando si tratta di ricambiare i molti favori (Parma, Livorno, per fare esempi chiari a chiunque) ricevuti da berlusconiani e leghisti, i grillini più disciplinati agli orientamenti della loro dirigenza, non esitano a dare un contributo decisivo al successo dei candidati anti-Pd, quale che sia la loro collocazione. Venezia e Arezzo sono i casi recenti più evidenti. Il grillismo come compagine di popolo nasce multanime. Non parlo del suo livoroso leader, che ha un'anima consacrata all'antisinistrismo.

Piero Pantucci  
Continua a pag. 2

## L'area interessata va da Rozzano alla circonvallazione e dall'Alzaia Pavese a via Bazzi Strisce blu attive dal 20 luglio

Il provvedimento istituito per ridurre l'inquinamento

Pochi provvedimenti del Comune hanno avuto un iter così travagliato come la sosta regolamentata dalle strisce blu dell'Ambito 25. Finalmente ora, dopo annunci e rinvii (l'ordinanza risale al 2008, mentre le prime comunicazioni di avvio dei lavori al 2011) il Comune ha reso noto che la sosta regolamentata partirà dal 20 luglio. L'area interessata dal provvedimento va dai confini con Rozzano fino alla circonvallazione esterna; e da Est a Ovest dalla direttrice vie Bazzi, Valla, Dudovich, Selvanesco, Ronchetto delle Rane fino all'Alzaia Naviglio Pavese, coinvolgendo anche le aree delle fermate MM di Romolo e Famaosta. Secondo quanto affermato dal Comune, il totale dei posti auto tracciati con strisce blu è di 7.250, mentre i posti a sosta liberi sono 1.600. Possibili nelle prossime settimane ulteriori ampliamenti, anche sulla base delle segnalazioni che il CdZ5, finora all'oscuro di tutto, sta sottoponendo all'assessorato alla Mobilità, dopo aver raccolto le segnalazioni dei cittadini.

Stefano Ferri  
Continua a pag. 3



## Bellezza e cultura ci salveranno

Con l'inaugurazione nel maggio scorso del campus della Fondazione Prada, la nostra città si è arricchita di un'istituzione di livello mondiale. La straordinarietà di questo evento non risiede però nell'importanza dell'operazione, che è assai rilevante, ma nella sua localizzazione: non in una prestigiosa via del centro bensì in largo Isarco, zona Ripamonti, aldilà della circonvallazione esterna, confine di solito invalicabile per iniziative di questo genere. Siamo a pochi metri dallo scalo Romana, eterno incompiuto, ora parco spontaneo e rifugio di senza tetto. Alle spalle c'è la Casa Jannacci, che a quegli stessi senza tetto dà ospitalità. Bene: proprio qui, da due mesi si possono visitare mostre ed esposizioni, andare al cinema gratuitamente, così come portare bambini all'accademia a loro dedicata o partecipare a performance di danza.

Stefano Ferri  
Continua a pag. 9

A pag. 9

Fondazione Prada:  
la periferia si fa centro  
Servizio a cura di Giovanna Tettamanzi

## ALL'INTERNO

Una delibera per Rogge pulite 4

Quattro referendum per una Milano più bella 5

Bilancio partecipativo "Conto, partecipo, scelgo" 7

Il padiglione dell'Austria e Women for Expo 8

Circolo dei Talenti: successo della Festa Popolare, ma arriva lo sfratto 11

Alla corte dei Visconti e degli Sforza, Leonardo inventa l'arrocco 12

Le rubriche di Milanosud 13

Iniziativa in biblioteca e l'Asilo dei grandi 14

L'agenda degli eventi 15

## Intervista alla professoressa Marilisa D'Amico Unioni civili: «È dal 2010 che il Parlamento deve legiferare»

Il 22 maggio si è tenuto in Irlanda un referendum in cui la popolazione è stata chiamata a dirsi favorevole o contraria ai matrimoni tra persone dello stesso sesso. Il risultato è stato inatteso. Il 62,1% dei votanti ha detto "Sì". La cattolicissima nazione del Nord-Europa ha compiuto un gran passo in avanti e, in maniera ancora più inconsueta, tramite espressione popolare. Ma in Ita-

lia sarà mai possibile tutto questo? Abbiamo cercato di fare chiarezza su questi temi e ne abbiamo parlato in un lungo colloquio con Marilisa D'Amico, tra l'altro docente ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università Statale di Milano, che da anni si occupa della tutela dei diritti fondamentali delle persone.

Oreste Sorace  
Continua a pag. 6

## L'iniziativa promossa da Stefano Boeri Mi030, la Milano del 2030 immaginata dai giovanissimi

Il 16 giugno, alla Diamond Tower in zona Porta Nuova, è stato un sabato particolare e innovativo. Più di mille ragazzi - c'è chi azzarda fossero 1.500 - la maggior parte dei quali di età compresa tra i 15 e i 25 anni, si sono riuniti ai piani alti del grattacielo che celebra le forme della preziosa pietra, simbolo del nuovo e di una visione urbanistica contemporanea, per

discutere della propria città, di come sarà nel 2030, di come la vorrebbe chi tra 15 anni sarà la classe dirigente e/o parte attiva della metropoli. Mi030 è il nome del progetto, un'iniziativa lanciata da Stefano Boeri. «In cima a Milano per parlare di Milano» dice sorridendo uno dei partecipanti.

Federica De Melis  
Continua a pag. 7

## Tra eccellenze e abbandono Rifiuti al Parco delle Risaie

Capannoni con macchinari da lavoro stipati all'interno. Aree recintate con mucchi di rifiuti edili. Società di auto-demolizioni apparentemente abbandonate. Spazi adibiti ad orti arrangiati alla meno peggio. È un paesaggio strano e a tratti tragicomico quello che si vede passeggiando per il Parco delle Risaie.

Alice Bertola  
Continua a pag. 4

## Per partecipare c'è tempo fino al 15 luglio



Regolamento del concorso a pag. 2

## Le gite di Milanosud

Già programmata una supergita per il ponte di Sant'Ambrogio. Quattro giorni in Umbria, tra arte, storia ed enogastronomia. Visitando città e borghi medioevali di Assisi, Bevagna, Spello, Perugia, Gubbio e Rocca Paolina.

Informazioni a pag. 10

## IL MERCATO DELL'USATO S.N.C

A ROZZANO  
COMPRA-VENDITA  
TUTTO L'USATO CHE VUOI  
Apertura da martedì a sabato  
ore 10 - 12,30 / 15 - 19  
Domenica dalle 10 alle 12.30

Chiuso il lunedì  
Via Alberelle 98  
Valleambrosia-Rozzano(MI)  
Tel. 02 8255308

**La Casetta di Marzapane**  
Asilo nido bilingue diurno e notturno  
Baby Parking, Sale feste e ..... Spazio Marzapane  
Promozione per i nuovi iscritti: sconto 10% sulla quota di iscrizione e 5% sulle rette!!!!  
www.la-casetta-di-marzapane.it  
Via Ripamonti, 114 - INT.C  
locasettadimarzapane@babyworld.it  
Per info: 347 3391038 - 02 39844705

## MARCOCAR RIPARAZIONI AUTOVEICOLI

- Tagliandi auto mantenendo la garanzia della casa
- Vendita e montaggio pneumatici estivi/invernali
- Assistenza/ricarica climatizzatori
- Sostituzione cristalli
- Diagnosi computerizzata/Batterie auto
- Assistenza impianti frenanti e ammortizzatori
- Riparazioni di carrozzeria con convenzioni per risarcimento sinistri assicurativi
- Oscuramento vetri
- Auto di cortesia

Centro MCTC  
Revisioni  
OFFICINA AUTORIZZATA



Telefono  
02 -43145039

VIA C. BARONI 190 - 20142 MILANO

marcocar73@teletu.it

Intervista alla professoressa Marilisa D'Amico, docente di Diritto Costituzionale e vicepresidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa

# Unioni civili: «Il Parlamento deve legiferare, la Corte lo chiede dal 2010»



27 giugno 2015. Un momento della parata per i diritti della comunità Lgbt.

Professoressa D'Amico, esiste nel nostro ordinamento un articolo nel quale si specifica cosa sia la famiglia e da chi è composta o tra chi può essere contratto il matrimonio?

«La nostra Costituzione, definendo la famiglia quale "società naturale fondata sul matrimonio" al primo comma dell'art. 29, si astiene dal precisare l'orientamento sessuale dei contraenti il vincolo e, allo stesso tempo, sancisce al primo comma dell'art. 3 della Costituzione il principio di eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. È, invece, il Codice civile, nell'ambito delle norme che disciplinano l'istituto del matrimonio, a esplicitare che esso presuppone la diversità di sesso dei nubendi. Non è, tuttavia, rintracciabile una definizione normativa univoca di che cosa sia "famiglia". La Corte costituzionale, cui sola compete l'interpretazione dei principi costituzionali, ha chiarito nel 2010 che questa nozione non può considerarsi "cristallizzata" nel tempo, piuttosto ha ricordato quanto sia necessario offrire un'interpretazione capace di porsi a tutti gli effetti quale specchio delle trasformazioni della società».

Cosa prevedono i principi europei in termini di diritto di famiglia e diritto a sposarsi ed in che rapporto stanno le decisioni europee con le normative nazionali?

«Innanzitutto, mi lasci dire che nel quadro europeo tutto questo assume una prospettiva più chiara. Infatti, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea in tema di diritto di sposarsi e di formare una famiglia esclude qualsiasi riferimento all'orientamento sessuale dei componenti e, nello stesso senso, è stato interpretato l'art. 12 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Anche le più recenti pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo – Shalk&Kopf c. Austria (2010), Vallianatos e altri c. Grecia (2014) – hanno contribuito in modo importante all'interpretazione del diritto al matrimonio quale diritto riferibile anche a due persone dello stesso sesso».

Si tratta di decisioni vincolanti?

«L'Unione Europea non impone l'adozione da parte degli Stati membri di normative uniformi in tema di tutela dei diritti. Dunque, per quanto riguarda il caso italiano, dato l'art.117 della nostra Carta, che impone l'obbligo – interpretato, però, dalla stessa Corte costituzionale sin dal 2007 come onere – al legislatore di conformarsi ai principi della Corte europea dei diritti dell'uomo, spetterà alla Corte costituzionale, in presenza di un contrasto tra una norma del diritto interno e la giurisprudenza della Corte europea, ricomporre il conflitto».

Di qualche mese fa è il caso della registrazione dei matrimoni conclusi all'estero da persone dello stesso sesso. In che modo si possono interpretare questi atti dal punto di vista giuridico?

«La qualificazione giuridica dei matrimoni, ma anche delle civil partnerships conclusi all'estero, dal punto di vista civilistico è stata chiarita dalla decisione della Suprema Corte di Cassazione che ha fatto ricorso alla categoria dell'inefficacia, ossia dell'inesistenza di loro effetti entro l'ordinamento nazionale».

Perciò, da un punto di vista strettamente tecnico-giuridico, le trascrizioni entro i registri dello Stato civile operate dai Sindaci sono passibili di annullamento da parte del giudice civile, come, peraltro, ha di recente anche precisato il Tar Lazio».

E quindi si può dire che i sindaci hanno abusato del loro potere?

«No, in quanto ciò appena detto non esclude che, nell'ambito delle loro competenze, i Comuni possano anche decidere di far dipendere dall'iscrizione entro il Registro delle Unioni Civili – che è altro rispetto al registro dello Stato civile – alcuni diritti che opereranno limitatamente al territorio comunale di residenza e alle competenze costituzionalmente attribuite all'ente locale».

Intanto, è fermo da molto tempo in Commissione Giustizia al Senato, il ddl Cirinnà. Secondo lei quanto si dovrà ancora aspettare prima di vederne l'approvazione?

«È difficile pronosticare i tempi dei lavori parlamentari. Quello che, però, mi sembra chiaro è che l'ostruzionismo dei gruppi parlamentari di opposizione a cui stiamo assistendo in queste settimane, attraverso la presentazione in Commissione Giustizia di un numero elevatissimo di emendamenti, non agevolerà la celere approvazione del testo sia in Commissione sia, successivamente, in Parlamento».

Come si è pronunciata la Corte costituzionale in materia di unioni civili?

«La Corte costituzionale nel 2010, con la decisione n. 138, ha rivolto un monito molto forte al legislatore, affinché intervenisse tempestivamente nella regolamentazione delle unioni non matrimoniali tra persone dello stesso sesso. Un monito analogo è stato ribadito, a distanza di 4 anni. Ma almeno sinora, anch'esso è rimasto inascoltato».

Il Ddl Cirinnà permetterà, come dice qualcuno, la cosiddetta pratica dell'"utero in affitto"?

«No. La pratica della maternità surrogata è vietata espressamente in Italia a norma dell'art. 12, comma 6, della legge n. 40 del 2004 in materia di procreazione medicalmente assistita. Il Ddl Cirinnà non interviene in materia».

In Italia le persone single possono accedere a pratiche di adozione?

«In linea generale, semplificando al massimo, la normativa riserva alle sole coppie eterosessuali coniugate il diritto di avere accesso alla procedura di valutazione dell'idoneità finalizzata all'adozione legittimante del minore. La legge, tuttavia, consente in alcuni casi eccezionali anche l'adozione da parte del single, che riguardano colui che sia legato al minore da un vincolo di parentela sino al sesto grado o da preesistente rapporto stabile e duraturo e che agiscono qualora il minore sia rimasto orfano, oppure per favorire l'adozione del figlio del proprio coniuge».

Infine, può dirci brevemente di cosa tratta la legge sull'omofobia ed in particolare come mai è ferma al Senato da tempo?

«La proposta di legge è stata approvata nel settembre del 2013 alla Camera dei Deputati ed è attualmente in esame al Senato. Tale proposta prevede l'inserimento tra le condotte di istigazione e associazione finalizzata alla discriminazione o all'odio, anche quelle a sfondo omofobico e transfobico. Nonché, l'estensione ai reati motivati da ragioni omofobiche o transfobiche della circostanza aggravante della pena».

La principale obiezione muove dalla ritenuta lesione del principio di eguaglianza inteso in senso formale operata dalla norma che prevede la criminalizzazione di condotte di tipo omofobico o transfobico e l'aumento di pena. Viceversa, io ritengo che la tutela dei più esposti ad atti di violenza, dei più deboli, costituisca espressione di quel compito che il secondo comma della Costituzione all'art. 3 affida alla Repubblica: un'eguaglianza, dunque, che ammette trattamenti differenziati per riequilibrare le posizioni di svantaggio. Sotto questo profilo, non vi è dubbio che l'orientamento sessuale continua a rappresentare nella nostra società un elemento di debolezza dell'individuo su cui si incardina una condizione di discriminazione che è compito innanzitutto del legislatore rimuovere».

Lasciamo lo studio della professoressa D'Amico. Nel frattempo, una parte dell'Italia è scesa in piazza in difesa della famiglia "tradizionale". Mentre, un'altra parte ha sfilato per le strade di Milano durante il Gay Pride. Oltreoceano la comunità Lgbt ha festeggiato per la sentenza della Corte Suprema americana che ha legalizzato i matrimoni tra persone dello stesso sesso in tutti i 50 Stati nordamericani. Un arcobaleno carico di colori potrebbe apparire anche sul nostro stivale. Ma, per adesso, sembra non riuscire a superare l'Atlantico. La comunità Lgbt italiana continua ad attendere, a sperare ma soprattutto a lottare per i propri diritti, negati.

Oreste Sorace

## Chi è Marilisa D'Amico



Marilisa D'Amico, allieva del professor Valerio Onida (giudice costituzionale dal 1996 al 2005), è stata tra i primi esperti italiani di Diritto costituzionale a valorizzare gli studi delle tematiche in tema di pari opportunità e discriminazioni di genere, contribuendo anche con numerosi volumi e saggi in materia. Attualmente è vicepresidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa. Ricopre inoltre l'incarico di professore ordinario di Diritto costituzionale, presso il Dipartimento di Diritto pubblico Italiano e Sovranazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi

di Milano. È coordinatore della Sezione di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Diritto pubblico Italiano e Sovranazionale ed è stata presidente del Comitato Pari Opportunità. Ricopre inoltre il ruolo di coordinatrice scientifica di un Corso di perfezionamento in Pari Opportunità e discriminazioni, di uno in Donne e Corporate Governance, nonché del corso "Donne, politica e istituzioni", attivato presso l'Università degli Studi di Milano. Fino al mese di settembre del 2013 è stata delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Milano per la disabilità e l'handicap.



## Cosa prevede il Ddl Cirinnà

Il Ddl sulla regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze, il cosiddetto "Ddl Cirinnà" – per nome del suo relatore al Senato – è fermo a Palazzo Madama da circa due anni e viene costantemente posticipato l'esame dell'aula, dato il mancato accordo all'interno della maggioranza di governo e l'ostruzionismo dell'opposizione. Ma cosa è stato messo sul piatto della bilancia? Ecco nel dettaglio. Il testo "avvicina" le unioni gay al matrimonio e queste vengono introdotte nel Codice civile. L'unione si sottoscrive di fronte ad un ufficiale di Stato civile, alla presenza di due testimoni e viene iscritta in un registro comunale. È certificata da un documento che attesti la sua costituzione ed, inoltre, si può scegliere uno dei due cognomi o decidere di adottare entrambi i cognomi. La proposta estende la cosiddetta step child adoption, ossia l'ado-

zione del bambino che vive in una coppia dello stesso sesso, ma che è figlio biologico di uno solo dei due, prevista già dall'articolo 44 della legge sulle adozioni per le coppie eterosessuali. L'unione civile non potrà essere realizzata se una delle parti: è ancora sposata; è un minore, salvo autorizzazione; ha un'interdizione per infermità mentale; ha un legame di parentela; è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra parte. Per quanto riguarda diritti e doveri reciproci, figli, residenza, concorso negli oneri, abusi familiari, interdizione, scioglimento dell'unione, nel testo si applicano gli articoli del Codice civile. Infine, il testo riconosce alla coppia diritti di assistenza sanitaria, carceraria, unione o separazione dei beni, subentro nel contratto d'affitto, reversibilità della pensione e i doveri previsti per le coppie sposate. È davvero un carico così elevato?

O. S.

**CO.R.MET. S.r.l.**  
servizi ambientali

**I nostri servizi**

- RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- TRATTAMENTO INERTI E VENDITA FRANTUMATO RICICLATO
- ROTTAMI FERROSI E METALLICI
- BONIFICHE AMBIENTALI
- REMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO
- SERVIZIO CONTAINERS

Via Campazzino 55/E - 20141 Milano  
Tel. 028466483 - Fax 0289516828  
Via C.na Belcasule, 16/18  
Tel. 025520451  
P. IVA 08500390151 - C.C.I.A.A. 1227086

WWW.CORMET.IT  
CORMET@TIN.IT

**FARMACIA VALLEAMBROSIA**

APERTA TUTTE LE DOMENICHE  
ORARI: da domenica a venerdì 8.30-12.30 • 15.30-19.30

Via Valleambrosia, 45 - 20089 Rozzano (MI)  
Strada statale dei Giovi

Tel/Fax 02 8259203  
Email: farmaciavalleambrosia@hotmail.com

## FISIOTERAPIA DOMICILIARE

Fisioterapia domiciliare  
Riabilitazione motoria  
Neuromotoria  
Strumentale  
Tecar Terapia

DR J. TURANI

Collaboratore Fondazione Don Gnocchi dal 1988

Tel. 02 813 28 88  
Cell. 339 564 14 85